

Prot. MG 239/20

Oggetto: apertura missione in Mozambico insieme ai FDP

Sr. M. Silvina Babot
Responsabile della Vice-Delegazione
"N. S. della Speranza" (Costa d'Avorio)
A tutte le Suore della Vice-Delegazione
A tutte le PSMC
Per conoscenza tutta la Famiglia carismatica orionina



Carissime/i!

Dopo la "sosta" inimmaginata impostaci dalla pandemia, che ha scombussolato tutti i nostri progetti, insieme alle Consigliere generali, e

dopo aver dialogato, riflettuto e fatto discernimento con il Consiglio della Vice-Delegazione "N. *S. della Speranza*" (Costa d'Avorio), abbiamo risposto alla lettera del Direttore generale dei FPD, Don Tarcisio Vieira, invitando le PSMC a collaborare nel Piccolo Cottolengo e nella Parrocchia orionina nella missione di Maputo-Zimpeto in Mozambico.

Con gioia, quindi, è stata approvata l'apertura di una comunità di PSMC in questa nuova Nazione africana: Mozambico, nel contesto della celebrazione dei 105 anni di Fondazione delle PSMC, ma anche nella celebrazione dei 25 anni di presenza delle PSMC in Costa d'Avorio.



Sono state di provocazione le parole del nostro Padre fondatore "facciamoci il segno della croce e gettiamoci fidenti nel fuoco dei tempi nuovi per il bene del popolo... Non attendiamo il dopo-guerra: Charitas Christi urget nos: preveniamo le difficoltà e i pericoli..." (Scritti 75,242).

Abbiamo ripetuto spesso in questi ultimi mesi che "la carità non va in quarantena" e oggi faccio proprie queste espressioni di Don Orione: "non attendiamo il dopo-guerra..." non attendiamo il "dopo-pandemia" per accogliere le ispirazioni dello Spirito Santo con coraggio, con fiducia nella Divina Provvidenza, accogliendo la sfida del "fuoco dei tempi nuovi" in questo momento storico, anche se dovremo adeguare il passo, ma senza chiuderci aspettando "tempi migliori" e rischiando di perdere il "tempo di Dio".

Con il Consiglio generale abbiamo visto la convenienza di incorporare questa nuova comunità alla Vice-Delegazione "N. S. della Speranza" di Costa d'Avorio perché, nonostante la differenza della lingua e la distanza, pensiamo che c'è una maggior affinità culturale, sarà più garantita la continuità del servizio, e contiamo già con la disponibilità di alcune Suore della Vice-Delegazione (prima ancora di sapere della

possibile apertura) e, inoltre, una Consorella di Voti perpetui appartenente ad altra Provincia, ha accolto volentieri il mio invito di andare in Mozambico.

La Responsabile Sr. M. Silvina Babot e Consiglio hanno accolto con grande entusiasmo e speranza questa iniziativa, e tutte lo vediamo come un segno di fecondità e sviluppo, anche nel campo vocazionale, oltre a rappresentare una nuova presenza come Famiglia orionina.

Certamente dovremo discernere ancora insieme ai nostri padri le modalità, la tempistica, la convenzione e i passi da fare perché possiamo avviare ufficialmente e concretamente la presenza delle PSMC in Mozambico, tenendo conto che questa nuova apertura non potrà realizzarsi prima della nostra Assemblea generale di verifica, prevista per il mese di marzo 2021, sperando anche che l'emergenza covid non ci ponga qualche difficoltà.

Preghiamo per questa nuova missione e ringraziamo il Signore che continua a chiamare le PSMC a essere "missionarie di Dio fino ai confini del mondo" per far splendere nella Chiesa sempre di più la bellezza del nostro carisma e del nostro essere Famiglia di Don Orione, come ci ha detto Papa Francesco: "coltivate lo spirito dell'incontro, lo spirito di famiglia e di cooperazione... tra tutti i componenti di questa ricca famiglia carismatica" (Francesco alle PSMC, XII Capitolo generale).

Con fraterno affetto,

SUPERIORA BASELLA SENERALE SOPERA DON ORIONTAL

Sr. Vua Que bil Haquusta Sr M. Mabel Spagggolo Superiora generale

Roma, Casa generale, 13 settembre 2020.